

TOTOCALCIO

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes Bologna-Piacenza, Cagliari-Reggiana, Fiorentina-Perugia, Lazio-Roma, Milan-Udinese, Napoli-Verona, Parma-Atalanta, Sampdoria-Juventus, Vicenza-Inter, Pescara-Bari, Torino-Genoa, A. Catania-Acireale, F. Andria-Savoia.

MONTEPREMI: L. 22.193.664.942. QUOTE: Ai «13»: L. 71.592.000. Ai «12»: L. 2.782.000.

TOTOGOL

Table with 2 columns: Match number and score. Includes Ancona-Giulianova, Cesena-Padova, Fano-Arezzo, Fiorentina-Perugia, Gualdo-Fermana, Lecce-Cosenza, Ternana-Vis Pesaro, Torino-Genoa.

TOTIP

Table with 2 columns: Corsas and results. Includes Corsas 1-2, 2-1, 3-1, 4-1, 5-1, 6-1 and various team names like Ulterior Font, Ulysse Bi, Uweny, Urgent Di Rosa, Pax Pf, Niutico, Rosamorada, Ozo del Lago, Ashmond, Soffio di vento, Nano ghiacciato, Formello, My Safety, Amulio.

RISULTATI

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes Bologna-Piacenza, Cagliari-Reggiana, Fiorentina-Perugia, Lazio-Roma, Milan-Udinese, Napoli-Verona H., Parma-Atalanta, Sampdoria-Juventus, Vicenza-Inter.

I rossoblù, vincendo, sarebbero stati primi in classifica

Bologna che follia Il Piacenza lo beffa in pieno recupero

DALLA NOSTRA REDAZIONE WALTER GUAGNELI ■ BOLOGNA. Il sogno di Ulivieri dura meno di mezz'ora. Al 9' del secondo tempo il suo Bologna va in vantaggio sul Piacenza con Paramatti. Otto minuti più tardi l'Inter pareggia a Vicenza. E i rossoblù balzano al comando della classifica, in coabitazione coi veneti e con la Juve che però deve recuperare una partita. È un sogno quello di Marocchi e compagni, che si infrange allo scadere della partita quando Tentoni con un colpo di testa regala il pareggio ai piacentini. Era successo anche 15 giorni prima durante il match casalingo con l'Atalanta. Il Bologna scivola al quarto posto col Napoli, mentre la squadra di Mutti si conferma guastafeste di lusso: dopo aver pareggiato con la Fiorentina in trasferta e aver abbattuto il Milan (e Tabarez) frena anche il volo dei bolognesi.

Il Bologna compie per intero il suo dovere. Dopo il ko di Torino con la Juve, Ulivieri riscalda la settimana tenendo sulle spine Marocchi, fingendo di spedirlo in panchina. Alla fine conferma l'ex juventino in cabina di regia, organizza il solito 4-3-3 ma chiede a Paramatti di spingere ancor di più sulla fascia sinistra per dar modo ad Andersson di ricevere un numero superiore di palloni alti. Ne vien fuori una formazione più che mai a trazione anteriore che per tutto il primo tempo chiude il Piacenza nella sua metà campo. Kolyvanov (al 1° minuto), Andersson (girata di

Bologna

Antonioli, Carbone, Torrisi, Mangone, Paramatti, Magoni, Marocchi, Scapolo (33' st Shalimov), Nervo (12' st Bresciani), Andersson, Kolyvanov. (22 Brunner, 4 Bergamo, 15 De Simone, 24 Seno, 26 Vaira). Allenatore: Ulivieri

Piacenza

Taibi, Lucci, Polonia, M. Conte (29' st Valtolina), Delli Carri, Di Francesco, Pari, Pin (29' st Moretti), Scienza, Tentoni (49' st Brioschi), Piovani. (12 Marcon, 4 Maccoppi, 17 Valoti, 23 Zerbini). Allenatore: Mutti. ARBITRO: Trentalange di Torino. RETI: nel 1° st al 9' Paramatti, 46' Tentoni. NOTE: Recuperi: 3' e 5'. Angoli: 8-2 per il Bologna. Ammoniti: Lucci, Scapolo, Delli Carri, Tentoni. Espulso al 44' pt Pari per doppia ammonizione (entrambe per gioco scorretto).

sinistro al 23' e colpo di testa alla mezz'ora) impensieriscono Taibi ma non riescono a batterlo. Ci prova anche Scapolo allo scadere, ma il pallone finisce alto. Va detto che il Piacenza soffre anche per l'inerfiorità numerica dovuta all'espulsione di Pari per doppia ammonizione. Stessa musica nella ripresa. Il Bologna attacca a getto continuo. Stavolta però sblocca il risultato. Succede tutto in due minuti dall'ottavo al nono,

in maniera rocambolesca. All'8' Di Francesco spintonava Paramatti in area e Trentalange dà il rigore fra le proteste piacentine. Kolyvanov batte forte ma centrale. Taibi ci arriva e manda in angolo. È il secondo errore del russo dal dischetto in questo campionato. Dalla bandierina batte il corner lo stesso Kolyvanov disperato. Palla in area, grande assembleamento, arriva Paramatti e di testa segna. Sulla linea (anzi, oltre) c'è



Paramatti, autore del gol per il Bologna, abbracciato a terra da Magoni. In piedi Torrisi. Pinto-Fiorentini/Ansa

Scienza che respinge. Ma l'arbitro concede il gol. Il Bologna si culla sul vantaggio poi sul primato in classifica. Continua ad attaccare, convinto di poter chiudere definitivamente il conto. In effetti va vicino al raddoppio che sbaglia al 20' con Magoni e al 26' con Scapolo. Poi il Piacenza pin piano prende coraggio, si fa pericoloso alla mezz'ora con Piovani la cui conclusione viene deviata da Antonioli con un'uscita coraggiosa. E allo scadere dell'incontro arriva il pareggio di Tentoni, pronto a trasformare in gol con un colpo di testa un invitante cross di Piovani. Ulivieri impreca. Mutti esulta.

L'1 a 1 porta in copertina due rognoli riservati e umili: Michele Paramatti e Andrea Tentoni. Molto particolare la storia del primo. Nell'estate di due anni fa era a Cervia con la squadra dei disoccupati di Magrini ad aspettare disperatamente una qualsiasi squadra professionistica che gli offrisse un ingaggio. Ad un certo punto, preso dallo sconforto, pensò anche di piantarla col calcio e di aprire un pub a Russi. Poi la Spal lo richiamò e più tardi Lele Orioli lo portò Bologna dove Ulivieri l'ha ricostruito e modellato fino a farlo diventare uno dei migliori esteri sinistri del campionato. La curva Andrea Costa continua a dedicargli la can-

zonina "Se Maldini gioca male, Paramatti in nazionale" che fino a qualche settimana fa poteva sembrare scherzosa e nulla più. Ora che tutte le classifiche di rendimento lo mettono nei primi posti, quel coro non sembra più beffardo. Paramatti ha segnato già due gol in campionato e uno in Coppa Italia. Tentoni che di professione fa l'attaccante è invece alla prima segnatura. Arriva da un inizio di stagione stentatissimo. Fatto di tanta panchina. Il giocatore che realizzava gol a grappoli nei primi anni cremonesi sembrava essersi perduto per strada. La rete di ieri potrebbe averlo rigenerato e recuperato.

MICROFILM



UN MILANESE A NAPOLI. Chissà se i tifosi del Napoli presenteranno i ringraziamenti a San Gennaro. Dovrebbero, visto che ieri che Simoni e i suoi uomini possono gioire per una sofferta vittoria contro il Verona, lo devono un po' a San Gennaro e un po' a Mauro Milanese, coniglio dal cilindro della compagine partenopea. Già perché c'è voluto il piedino di questo difensore, più spesso in panchina che in campo, per battere un Guardalben, fino al 91' insuperabile estremo difensore degli scaligeri. Accenda un cero a San Gennaro, Milanese.



CALCIO ALL'ITALIANA. Evviva il calcio all'italiana. Il Piacenza di Bortolo Mutti ha ieri dato un serio dispiacere al Bologna di Ulivieri recuperando sul finale il gol di svantaggio. È la prova di un calcio concreto, lontano dagli emuli sacchiani, e per questo meno esaltato. Ma alla fine i risultati sembrano dare ragione a questa squadra che nell'incontro di Bologna ha saputo ritrovare il goleador Tentoni. In giorni di discussioni sul futuro della nazionale, le buone prestazioni del Piacenza entrano di diritto nel dibattito.



BATIGOL. Il giocatore argentino, uomo squadra della Fiorentina, è tornato al gol ancora una volta, dopo essersi sbloccato, la giornata precedente, dall'incapacità di segnare. È però ancora presto per tonare a intonare il coro Batigol, non foss'altro perché il centravanti argentino rimane ancora bloccato sul settore rigori. Ieri è incappato in un altro errore. Per quanto bravo Kocić, un rigore parato è un rigore sbagliato. Ed è solo l'ultimo errore dal dischetto dell'argentino, dopo quello sbagliato con la Lazio.

CLASSIFICA

Table with 8 columns: Squadre, Punti, Partite (GIOC, VINTE, PAREG, PERSE), Reti (Fatte, Subite), In Casa (Vinte, Pareg, Perse), Reti (Fatte, Subite), Fuori Casa (Vinte, Pareg, Perse), Reti (Fatte, Subite).

MARCATORI



9 reti: BALBO (Roma) 8 reti: INZAGHI (Atalanta); LUISO (Piacenza) 7 reti: WEAH (Milan) 6 reti: BATISTUTA (Fiorentina); MANCINI (Sampdoria); BIERHOFF (Udinese); OTERO (Vicenza) 5 reti: KOLYVANOV (Bologna); OLIVEIRA (Fiorentina); DJORKAEFF (Inter); SIGNORI (Lazio); AGLIETTI (Napoli) e CHIESA (Parma)

(15/12/96 - ore 14,30) ATALANTA-PIACENZA CAGLIARI-BOLOGNA INTER-SAMPDORIA JUVENTUS-VERONA PERUGIA-LAZIO REGGIANA-MILAN ROMA-NAPOLI UDINESE-FIORENTINA VICENZA-PARMA (ore 20,30) RAVENNA-PADOVA SALERNITANA-LECCE ACIREALE-F. ANDRIA ASCOLI-ANCONA

PROSSIMI TURNI

(15/12/96) ATALANTA-PIACENZA CAGLIARI-BOLOGNA INTER-SAMPDORIA JUVENTUS-VERONA PERUGIA-LAZIO REGGIANA-MILAN ROMA-NAPOLI UDINESE-FIORENTINA VICENZA-PARMA

(22/12/96) BOLOGNA-PERUGIA FIORENTINA-CAGLIARI MILAN-PARMA NAPOLI-LAZIO PIACENZA-JUVENTUS REGGIANA-INTER ROMA-ATALANTA SAMPDORIA-VICENZA VERONA-UDINESE